



**CITTA' DI MANFREDONIA**  
**Settimo Settore Urbanistica ed Edilizia**

Riferimento pratica:  
Vigili Urbani Verbale n. 17/14  
n. 11589/2014 (acquisizione protocollo comunale)

Reg. Ord. n. 50 /2014

**ORDINANZA PER LA RIMOZIONE D'UFFICIO**  
**OPERE ESEGUITE SENZA TITOLO SU SUOLI DI PROPRIETA' DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI-**  
**AREA SOTTOPOSTA AL VINCOLO AUTORITA' DI BACINO – DEL. REG. 39 DEL 30-11-2005**  
**AREA SOTTOPOSTA A VINCOLO PARCO NAZIONALE DEL GARGANO**  
**ART. 27 D.P.R. 380/2001 –**

**IL DIRIGENTE**

**Vista** la comunicazione di violazione urbanistico-edilizia n. 17/14 del 24.03.2014, trasmessa dal Comando di Polizia Locale ed acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 01.04.2014 al n. 11589, con la quale in relazione al disposto dell'art. 27, quarto comma, del D.P.R. 380/2001 e s.m. e i., veniva contestato alla ditta:

**TRITTO Lucia nata a Manfredonia il 09.01.1968 e residente in località Siponto, Pod. 8,**  
di aver realizzato, in località Siponto, podere 8, foglio 40, p.lla 143 (parte), **in assenza di permesso di costruire**, le seguenti opere abusive:

- 1. completamento dell'intero manufatto attraverso tramezzature interne e pavimentazione, piastrellatura di bagno e cucina e relativa installazione di vani porta e finestre, ricavando n. 6 (sei) vani destinati a soggiorno-cucina, tre camere, bagno e ripostiglio, rendendolo abitabile e sistemazione della copertura;**
- 2. veranda esterna con basamento in c.a, pavimentata, costituita da n. 5 (cinque) colonne in c.a. e relativo muretto che la circonda;**
- 3. recinzione in muratura e soprastante rete metallica e colonne in c.a. per l'installazione di un futuro cancello d'ingresso con adiacente tettoia in c.a. e relativo marciapiede esterno posto sul lato ingresso;**

**realizzate** su area sottoposta a Vincolo "Autorità di Bacino della Puglia";

**realizzate** su area sottoposta a Vincolo del Parco Nazionale del Gargano zona 2

**realizzate** su area del Comune di Manfredonia ;

**Visto** che per il caso in esame trova applicazione l'art. 27 2° comma del DPR 380/01, del 6-6-2001 che, testualmente recita: "Il Dirigente o il Responsabile, quando accerti l'inizio o l'esecuzione di opere eseguite senza titolo su aree assoggettate, da leggi statali, regionali o da altre norme urbanistiche vigenti o adottate, a vincolo di inedificabilità, o destinate ad opere e spazi pubblici ovvero ad interventi di edilizia residenziale pubblica di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in tutti i casi di difformità dalle norme urbanistiche e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici, provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi. Qualora si tratti di aree assoggettate alla tutela di cui al R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, o appartenenti ai beni disciplinati dalla legge 16 giugno 1927, n. 1766, nonché delle aree di cui alle leggi 1 giugno 1939, n. 1089 e 29 giugno 1939, n. 1497 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, il Sindaco o il Dirigente provvede alla demolizione ed al ripristino dello stato dei luoghi, previa comunicazione alle amministrazioni





**CITTA' DI MANFREDONIA**  
**Settimo Settore Urbanistica ed Edilizia**

competenti, le quali possono eventualmente intervenire, ai fini della demolizione, anche di propria iniziativa.....omissis”;

**Ritenuto** che la sig. ra Tritto Lucia , non ha titolo a richiedere il Permesso di Costruire in Sanatoria in quanto non è proprietaria dell'area di sedime nè tanto meno possiede la disponibilità giuridica del suolo (per possesso qualificato, o comunque, altro diritto reale di godimento);

**Constatato** che l'intervento in questione: 1) è in contrasto con le norme di Piano del PRG e le relative NTA - art. 67, trattandosi di una area inquadrata nell'area E12 - Area Agricola soggetta al Piano Particolareggiato di Salvaguardia Ambientale; 2) ricade su area sottoposta al vincolo del Parco Nazionale del Gargano, al Vincolo imposto dall' Autorità di Bacino PAI con delibera Regione Puglia n. 39/2005;

**Ritenuto**, pertanto, che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare la demolizione di dette opere ed il ripristino dello stato dei luoghi, in quanto le stesse sono state eseguite in assenza di permesso di costruire;

**Visti** gli strumenti urbanistici vigenti;

**Vista** la legge urbanistica del 17-08-1942 n. 1150;

**Vista** la legge del 28-01-1977 n. 10;

**Vista** la legge regionale del 31-5-1980 n. 56;

**Vista** la legge del 28-02-1985 n. 45;

**Visto** il DPR 6-6-2001 n. 380;

**ORDINA**

**LA RIMOZIONE D'UFFICIO ED IL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI, A SPESE DELLA DITTA:**

**TRITTO Lucia nata a Manfredonia il 09.01.1968 e residente in località Siponto, Pod. 8,**

delle seguenti opere senza titolo, realizzate sul terreno del Demanio Comunale podere 8, foglio 40, p.lla 143 (parte):

- 1. completamento dell'intero manufatto attraverso tramezzature interne e pavimentazione, piastrellatura di bagno e cucina e relativa installazione di vani porta e finestre, ricavando n. 6 (sei) vani destinati a soggiorno-cucina, tre camere, bagno e ripostiglio, rendendolo abitabile e sistemazione della copertura;**
- 2. veranda esterna con basamento in c.a, pavimentata, costituita da n. 5 (cinque) colonne in c.a. e relativo muretto che la circonda;**
- 3. recinzione in muratura e soprastante rete metallica e colonne in c.a. per l'installazione di un futuro cancello d'ingresso con adiacente tettoia in c.a. e relativo marciapiede esterno posto sul lato ingresso.**

La presente si trasmette per gli adempimenti di competenza;

- all'Autorità di Bacino della Puglia- Valenzano- Bari;
- al Parco Nazionale del Gargano;
- all'Enel;
- all'Acquedotto Pugliese;
- ai Servizi Demanio e Patrimonio e Manutenzione del Comune di Manfredonia.

La forza pubblica, a richiesta, vorrà prestare l'assistenza necessaria per assicurare l'esecuzione della presente ordinanza.





**CITTA' DI MANFREDONIA**  
**Settimo Settore Urbanistica ed Edilizia**

L'Ufficio Tecnico Comunale ed il locale Comando di Polizia Municipale sono incaricati dell'osservanza della presente Ordinanza.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7/8/1990, n. 241, contro il presente atto, i soggetti destinatari possono proporre ricorrere nei modi di legge, presentando ricorso al T.A.R. Puglia o in alternativa al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta)giorni e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Dalla sede Municipale, 11.04.2014

Il Responsabile dell' istruttoria  
f.to Geom. Antonio LUPOLI

IL DIRIGENTE DEL 7° SETTORE  
f.to Dott. Ing. Giovanni SPAGNUOLO

Ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, si comunica che :

L'unità organizzativa competente è il Servizio " Abusivismo e Condoni" Ufficio Abusivismo

L'istruttoria della pratica è stata assegnata al geom. Antonio LUPOLI.

Il Responsabile del provvedimento e del procedimento è l' ing. Giovanni SPAGNUOLO

Informazioni relative alla pratica potranno essere richieste all'Ufficio Abusivismo – Sett. Urbanistica, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,30, oppure telefonando al n. 0884-519288

**RELATA DI NOTIFICA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ del Comune di \_\_\_\_\_

Dichiara

di avere notificato oggi questo atto al Sig. \_\_\_\_\_

consegnandone copia dello stesso a mani di \_\_\_\_\_

nella sua qualita' di \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

